

TRASPORTI Il centro commerciale interessato allo studio

I soldi per la metrotramvia dal Carosello di Carugate

■ L'aiuto a tagliare i tempi per la progettazione della metrotramvia tra Cologno Nord e Vimercate potrebbe arrivare dai privati: la società immobiliare proprietaria del centro commerciale Carosello di Carugate ha comunicato al sindaco di quel Comune e al primo cittadino milanese Beppe Sala la disponibilità a finanziare lo studio di fattibilità dell'opera. L'iniziativa è arrivata dopo che la Regione ha ribadito che non intende versare la propria quota prima del 2022.

Il Pirellone, afferma il consigliere pentastellato Marco Fumagalli, potrebbe cogliere al volo l'occasione: il suggerimento è contenuto nella mozione che l'assemblea lombarda dovrebbe discutere martedì 3 marzo. Nel documento l'esponente del Movimento 5 Stelle invita la giunta ad anticipare al 2020 i 900.000 euro inseriti nel bilancio 2022 in modo che, sommandoli ai 200.000 euro che tutti i cinque comuni della tratta stanzeranno, possa essere immediatamente affidata a MM la redazione dello studio indispensabile per domandare i finanziamenti al Governo già nel 2021. In seconda battuta il consigliere auspica l'istituzione di un tavolo di lavoro a cui partecipino gli enti locali e le «principali realtà imprenditoriali operanti nel quadran-



La metrotramvia resta un obiettivo per il Vimercatese

te territoriale di riferimento che beneficerebbero del miglioramento del sistema di trasporto pubblico».

«Sulle priorità della Regione - commenta Fumagalli - siamo alle battute finali. È chiaro che Fontana ha mentito quando diceva di voler togliere il casello di Agrate che consente a Milano Serravalle di fare ingenti utili: ora la vicenda del finanziamento del prolungamento della metropolitana da Cologno a Vimercate, oltre a punire pesantemente il nostro territorio, evidenzia che tra le priorità del Pirellone non c'è il trasporto pubblico locale».

Il pentastellato dubita che martedì la giunta lombarda innesti la retromarcia, per questo chiede di

costituire un tavolo tra le grandi aziende attive nell'area che, ricorda, è «una delle più operose d'Italia». «Molti imprenditori - ipotizza - potrebbero essere disposti a contribuire pur di avere un collegamento diretto con Milano. A Carugate ci sono altri grossi insediamenti commerciali e tra Agrate e Vimercate ci sono parecchie multinazionali oltre il centro Colleoni e le Torri Bianche.

La metrotramvia sarebbe, inoltre, molto utile per l'ospedale. Se la Regione rifiuterà perfino la "carità" dei privati sarà evidente che dal nostro territorio intende solo prendere i soldi dei pedaggi per poi devastarlo con il passaggio di Pedemontana». ■

M. Bon.